



# Equitalia

Organizzazione e Processi

**Alle Società interessate**

Roma, 13 novembre 2012

Prot. n. 2012/11461

N EQ DG\_OP PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZIO NOTIFICA 12\_11461

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di notifica degli atti e documenti della riscossione e servizi connessi**

## **RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

1. **(Domanda).** Si richiede conferma che nel novero delle imprese consorziate, che un consorzio stabile deve indicare come imprese per le quali concorre, possono essere annoverate anche imprese ammesse a far parte del Consorzio stesso in data successiva alla pubblicazione del Bando di gara.

**(Risposta).** Si conferma.

2. **(Domanda).** Il punto 5.1, quarto paragrafo, del Disciplinare di gara riporta: *"Qualunque sia la forma di partecipazione il requisito di cui al punto III.2.2 lett. a) dovrà essere posseduto in tutto o in parte dalle imprese che eseguiranno il servizio di notifica di atti e documenti della riscossione"*. Questo paragrafo implicherebbe che un'impresa riunita/consorzata che non esegua il servizio di notifica (ma esegue i soli "servizi connessi") possa non essere dotata del requisito di cui al punto III.2.2 lett. a), neanche nella misura minima indicata del 10%. Si chiede conferma di questa interpretazione.

**(Risposta).** Si conferma. Come specificato nella documentazione di gara, in caso di partecipazione alla procedura di soggetti riuniti/consorzati, il requisito di cui al punto III.2.2 lett. a) del bando di gara deve essere posseduto dalle sole imprese che eseguiranno i servizi di notifica di atti e documenti della riscossione.

Resta fermo che, come specificato al punto III.2.1 del bando di gara, *"ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio), pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare le seguenti condizioni: a) iscrizione per attività inerenti i servizi nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D. lgs. n. 163/2006; b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006"*.

3. **(Domanda).** Considerato che *"la documentazione, in corso di validità, attestante il possesso dei necessari poteri di firma da tale soggetto"* richiesta alla lettera C, del paragrafo 9.1 del Disciplinare di gara non può essere costituita dal certificato camerale, visto che, ai sensi di legge, le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori lo devono acquisire d'ufficio, si





chiede quali documenti debbano essere presentati alla stazione appaltante per la comprova e in quali eventualità.

**(Risposta).** La documentazione, in corso di validità, attestante il possesso dei necessari poteri di firma del soggetto firmatario dell'offerta, potrà consistere in qualsiasi documento ufficiale proveniente dal concorrente, nel quale emergano i poteri dichiarati (a titolo meramente esemplificativo, estratti del verbale del C.D.A., statuto della società, procura speciale, ecc.).

4. **(Domanda).** Si chiede conferma che un consorzio stabile che partecipi a più lotti possa indicare, fra le imprese per le quali concorre, imprese consorziate diverse in base alla ripartizione geografica dei lotti (rif. *Paragrafo 5.1 del Disciplinare di gara*).

**(Risposta).** Si conferma.

5. **(Domanda).**

a) In riferimento alle Deleghe Passive nel capitolato, a pag. 44, è scritto *"il fornitore, in fase di presa in carico, dovrà verificare la corrispondenza del destinatario e dell'indirizzo presente sul flusso con quanto riportato sulla busta. In caso di discordanza, il Fornitore dovrà considerare valido l'indirizzo presente sulla busta"*. Nel tracciato di affido delle Deleghe Passive, descritto nell'Allegato 2 (pag. 9) al capitolato, i campi relativi all'indirizzo (indirizzo, CAP, ecc...) non sono obbligatori. Ciò significa che la Società Contraente può inviare file di affido senza valorizzarli? In tal caso il Fornitore come può verificare la corrispondenza del destinatario e dell'indirizzo presente sul flusso con quanto riportato sulla busta? Nel caso di discordanza occorre aggiornare anche l'anagrafica a sistema e comunicare i nuovi dati alla Società Contraente? In caso di discordanza, da dove si ottiene il CF del destinatario riportato sulla busta nel caso fosse necessario effettuare una visura in fase di notifica?

b) Nel paragrafo 9.6 del capitolato è scritto che *"La Società contraente può chiedere, in qualsiasi momento del processo, l'interruzione della notifica di taluni atti. La comunicazione avverrà tramite il flusso Eventi"*. La Società Contraente, quindi, invierà il flusso Eventi solo per gli atti già affidati? Il Fornitore come dovrà gestire eventuali Flussi Eventi contenenti atti per i quali non ha ricevuto il file di affido? Il tracciato del flusso eventi, descritto a pag. 12 dell'Allegato 2 al capitolato, prevede solo tre campi (n° atto; codice fiscale/p. IVA; motivo); qualora il numero atto contenuto nel file fosse stato affidato più volte dallo stesso ambito provinciale, come è possibile capire qual è quello per il quale viene richiesta l'interruzione della notifica?

c) I Termini dei Servizi Connessi, descritti nel paragrafo 5.3 del capitolato, prevedono che *"La scansione e trasmissione dell'ultima immagine dei documenti comprovanti l'attività di notifica dovrà avvenire: per tutte le tipologie di esito escluso l'esito di "Irreperibilità Relativa" entro il termine di 20 (venti) giorni solari, ovvero il minor tempo risultante*





*dall'eventuale offerta migliorativa, decorrenti dalla data di rendicontazione dell'esito". Nello stesso paragrafo è scritto che "Il recapito della materialità presso i punti di restituzione della Società Contraente dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni solari dalla data di rendicontazione dell'esito."* Il termine per la restituzione della materialità alla Società Contraente sembra essere in conflitto con quello relativo alla scansione e trasmissione delle immagini per tutte le tipologie di esito ad esclusione di quello di "Irreperibilità relativa".

**d)** Nel caso di atti con esito *"Rifiuto del destinatario" e/o "Resi"* è necessario separare la relata e il plico per scannerizzarli separatamente? Vedi pag. 3 e 4 dell'allegato 3 al capitolato.

**e)** A pag. 41 dal capitolato è scritto *"Resta inteso che, qualora non sia stato possibile interrompere il processo di notifica, il Fornitore dovrà procedere al relativo completamento"*. Quali sono le fasi di processo nelle quali non si può più bloccare la notifica? (Es: se è stato lasciato l'avviso di cortesia e il destinatario chiama per concordare un appuntamento o si reca in ufficio, l'atto deve essergli consegnato? Se il flusso eventi arriva quando un atto è stato inserito in lista di affissione ma non è ancora stato depositato presso la Casa Comunale si interrompe l'attività o si procede con il deposito?)

**f)** Come vengono gestiti ritardi nelle attività non direttamente attribuibili al Fornitore (es: ci sono comuni che non consentono di depositare gli atti tutti i giorni o che ritardano nel restituire la documentazione al termine dell'affissione)?

**g)** Nel disciplinare di gara, paragrafo 5.1 pagina 8 viene indicato che *"non è ammesso partecipare in RTI di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione di cui al punto III.2.2 lett.a) del Bando, pena l'esclusione dal lotto"*. In merito a quanto sopra, è ammessa la partecipazione di un raggruppamento all'interno del quale la mandataria soddisfa da sola al 100% il requisito economico-finanziario con una mandante in possesso solo di quota parte del citato requisito?

**h)** Nota 2 al punto 9.2.4, pag. 31 capitolato: *"sono validi agli effetti della procedura di riscossione dei tributi i certificati, le visure e qualsiasi atto e documento amministrativo rilasciati, tramite sistemi informatici o telematici, all'Agente della Riscossione qualora contengano apposita asseverazione del predetto Agente della loro provenienza"*. È necessario fare un controllo sulla presenza o meno della asseverazione? E se questa manca, cosa deve fare il fornitore?

**i)** A pag. 8 manuale del messo c'è una frase incompleta: *"ad ogni Messo notificatore è attribuito un codice di identificazione, che questi avrà cura di riportare sulle relate di notifica e sulle comunicazioni di rito. il perfezionamento delle stesse"*. È possibile sapere la frase corretta?

**j)** Al punto III.2.2 lett. a) *"Ciascun concorrente (impresa singola/RTI/consorzio) pena l'esclusione, deve soddisfare le seguenti"*





*condizioni: a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di pubblicazione del bando, un fatturato per "servizi di recapito con conferma di avvenuto ricevimento" al netto dell'IVA, di importo complessivo rispettivamente pari a [...]"*. Al punto 5.1 del disciplinare di gara: *"si specifica che in caso di RTI e consorzi di cui all'art. [...] il requisito di cui al punto III.2.2. lett. a) – capacità economica e finanziaria – del bando di gara, dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, in misura non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito/consorziato di possedere i predetti requisiti in misura non inferiore al 100% e l'obbligo per la mandataria di possedere i requisiti in misura maggioritaria e di eseguire le attività in misura maggioritaria"*. In relazione dunque ai due passaggi sopra indicati, premesso che nell'oggetto di gara oltre alla notifica (servizio principale) sono previsti anche servizi accessori (secondari), si chiede: è possibile ipotizzare un RTI verticale nel quale la mandataria svolge i servizi di notifica e la/le mandanti i servizi accessori? Ed in tal caso, la mandataria può singolarmente dichiarare il possesso del requisito di cui al punto III.2.2 del bando e la o le mandanti dichiarare il requisito (nei limiti minimi del 10%) relativo ai soli servizi accessori, che di fatto svolgerà nell'ambito del RTI?

## **(Risposta)**

**Rif. a)** I campi del tracciato deleghe relativi all'indirizzo saranno sempre valorizzati, pertanto il Fornitore sarà sempre in grado di verificare la corrispondenza dell'indirizzo stampato sulla busta con l'indirizzo presente nel flusso.

Nel caso di discordanza tra l'indirizzo stampato sulla busta e l'indirizzo presente nel flusso il Fornitore dovrà considerare valido quello presente sulla busta e non dovrà comunicare tale indirizzo alla Società Contraente mediante il flusso anagrafica certificata.

Nel caso in cui si renda necessaria una visura anagrafica/camerale il codice fiscale può essere rilevato esclusivamente dal flusso di affido.

**Rif. b)** La Società Contraente potrà inviare il flusso eventi solo per gli atti precedentemente affidati.

Il Fornitore dovrà interrompere la notifica per tutti gli atti comunicati a mezzo del "Flusso eventi" dalla Società Contraente e individuati sulla base del codice ambito presente nella nomenclatura del flusso, del codice fiscale e del numero atto. Pertanto, se la Società Contraente dovesse aver affidato più atti con stesso ambito, numero e codice fiscale in commesse differenti, il Fornitore dovrà interrompere la notifica per tutti gli atti che rispondono ai 3 criteri (ambito, codice fiscale e numero atto).

**Rif. c)** Per gli atti da restituire alla Società Contraente, il termine di scansione e invio delle immagini coincide con il termine di recapito della





materialità, ferma la possibilità per il Fornitore di anticipare la scansione e invio delle immagini della materialità.

**Rif. d)** Nei casi indicati non è necessario separare relata da busta.

**Rif. e)** Non è possibile bloccare la notifica se l'atto è stato depositato in casa comunale. Se, però, l'atto è stato inserito nella lista di affissione ma non è stato ancora depositato in casa comunale è possibile bloccare la notifica. Il Fornitore, in tal caso, dovrà compilare nuovamente l'elenco di affissione escludendo l'atto bloccato.

**Rif. f)** Si premette che il Fornitore dovrà eseguire le attività contrattualmente stabilite secondo termini e modalità prescritte. Qualora per motivate cause oggettive, non imputabili al medesimo Fornitore, quest'ultimo non possa adempiere alle obbligazioni contrattuali nei predetti termini e condizioni, lo stesso dovrà tempestivamente informarne la Società Contraente e attivarsi per la soluzione tempestiva del problema.

**Rif. g)** Si conferma. Il divieto di costituirsi in RTI, infatti, vale solo per due o più imprese che singolarmente possiedono i requisiti economico finanziari richiesti per la partecipazione.

**Rif. h)** Se l'asseverazione manca deve essere richiesta espressamente all'Agente della Riscossione competente, tenuto ad apporla.

**Rif. i)** Segue la corretta formulazione: *"Ad ogni Messo notificatore è attribuito un codice di identificazione, che questi avrà cura di riportare sulle relate di notifica e sulle comunicazioni di rito."*

**Rif. j)** Si conferma la possibilità di costituire un RTI c.d. "verticale" nel quale la mandataria svolge i servizi di notifica e la/le mandanti i servizi accessori. Relativamente al *"possesso del requisito di cui al punto III.2.2 del bando"* si rinvia alla risposta n. 2.

## 6. (Domanda).

### **Punto III.2.2 del Bando di gara - Capacità economica e finanziaria**

**a)** Si richiede conferma che la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria richiesti dal Bando di gara al paragrafo 13.3, possa essere fornita - ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - in mancanza di specifica indicazione nei bilanci consuntivi e negli allegati agli stessi, mediante presentazione dei suddetti bilanci approvati e di copia conforme delle fatture emesse negli ultimi tre esercizi finanziari, dalle quali si possa evincere che la misura del fatturato specifico realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati sia pari all'importo dichiarato per la partecipazione.

### **Richiesta di chiarimenti al Disciplinare di gara**

#### **Paragrafo 7.1.**



b) Riguardo alla polizza assicurativa, si chiede conferma che con le parole *“dovrà essere dedicata esclusivamente al servizio effettuato”* sia da intendersi nel senso che il concorrente possa usufruire di una polizza assicurativa relativa al servizio in commento utilizzabile anche in relazione a similari servizi espletati nei confronti di soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, fermi restando i limiti di garanzia fissati dal Disciplinare di Gara.

## **Paragrafi 9.1. e 9.2.**

c) Si chiede conferma che, visto il mancato richiamo negli atti di gara dell'obbligo di presentazione della dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 prevista dall'art. 41 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., queste dichiarazioni non devono essere presentate da alcun concorrente e, in caso di partecipazione di consorzio stabile, né dal consorzio stesso né dalle imprese consorziate che con esso partecipano alla gara.

## **Paragrafi 9.1. e 9.2**

d) Si chiede conferma che in caso di partecipazione di consorzio stabile, le imprese che con esso partecipano alla gara non devono presentare la documentazione attestante il possesso dei necessari poteri di firma di cui alla lettera C) del paragrafo 9.1.

e) Si chiede conferma che in caso di partecipazione di consorzio stabile, le imprese che con esso partecipano alla gara non devono presentare la dichiarazione di cui al paragrafo 9.2.3.

## **Paragrafo 9.2**

f) Si richiede conferma che per usufruire del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria prevista al punto 5), in caso di consorzio stabile è sufficiente che la certificazione UNI EN ISO 9000 sia posseduta dal solo consorzio stabile.

## **Paragrafo 12**

g) Il suddetto paragrafo descrive, fra l'altro, le modalità di assegnazione del Punteggio Tecnico attribuito all'Offerta Tecnica i cui elementi valutativi sono descritti nel prosieguo del paragrafo.

PT1= MAX10

Al primo sottopunto viene richiesto al Fornitore di rappresentare dettagliatamente, fra gli altri indicatori, anche la “localizzazione territoriale a supporto”. Si chiede pertanto di voler meglio specificare cosa si intende nella suddetta locuzione e di indicare quale *range* numerico, sia minimo che massimo, sarà ritenuto congruo ai fini della valutazione del parametro tecnico.

h) Relativamente al profilo PT 3 - gli elementi valutativi indicati sono riferiti esclusivamente al solo settore postale.



Relativamente al profilo PT2 - si richiede se i primi due sottopunti (numero anni lavorativi maturati in qualità di capo Progetto e numero e tipologia/complessità dei servizi svolti in qualità di Capo Progetto), debbano intendersi anch'essi riferiti al settore postale (in maniera analoga al 3° sottopunto).

i) Considerato il fatto che i suddetti profili PT2 e PT3 concorrono alla assegnazione di 6 punti sui 30 assegnabili all'offerta tecnica, si chiede quali altri settori, oltre a quello postale (come noto in riserva ad un unico soggetto fino a poco tempo fa ed ancora in parziale riserva) saranno tenuti nella dovuta considerazione.

**Richiesta di chiarimenti al Capitolato tecnico**

j) Il par. 5.2 indica la tempistica di esecuzione della notifica degli atti, fissando in 60 giorni solari il termine per il completamento di tutte le attività. Considerata la tempistica di "giacenza" fissata dal par. 3.3.1 del "Manuale del Messo" in 10 giorni solari, si chiede conferma del fatto che il predetto arco temporale debba intendersi aggiunto ai 60 giorni solari.

Si chiede infine conferma del fatto che i giorni che intercorrono dalla data dell'invio da parte del Fornitore alla Società contraente, della richiesta di supporto anagrafico fino alla data di ricezione del relativo flusso di supporto, non verranno conteggiati nel computo dei 60 giorni solari.

l) Sempre in riferimento al paragrafo 5.2, in considerazione delle ridotte tempistiche assegnate per l'esecuzione della notifica degli atti, si richiede che il fornitore abbia la possibilità di ottenere e ricevere gli atti stampati secondo il proprio *sequency* ed ordinamento di ripartizione e recapito degli atti.

m) Dal combinato disposto dei paragrafi 5.2 e 9.2.4, emerge che il primo tentativo di notifica su tutti gli atti affidati in commessa ordinaria e prioritaria, persone fisiche dovrà essere effettuato rispettivamente entro 20 giorni o 10 giorni solari dalla presa in carico. Questo al fine di rispettare la tempistica (20 giorni solari) indicata per l'inoltro del flusso di supporto "richiesta di certificazione anagrafica", a seguito di una constatata irreperibilità assoluta del destinatario, al primo tentativo di notifica.

Si chiede quindi conferma dell'esatta interpretazione del suddetto combinato disposto, in quanto tale tempistica risulterebbe eccessivamente ridotta rispetto al computo globale dei giorni assegnati.

n) Il paragrafo 9.2.3. indica il Call Center quale servizio migliorativo che il Concorrente può offrire in gara. Considerato che tale servizio non è oggetto di specifica quotazione economica, e risulta essere inserito all'interno della più ampia sezione 9.2. Esecuzione della notifica atti alle "Persone Fisiche", si richiede se lo stesso possa essere oggetto di Subappalto o di attività eseguita da Impresa mandante di un costituendo RTI chiamata allo svolgimento della sola e specifica attività di Call







Center. In caso contrario, non si comprende se il Concorrente che già non abbia fra le sue attività tipiche questo servizio, peraltro solo migliorativo, non essenziale ed appartenente ad uno specifico settore merceologico, possa avere la possibilità di poterlo offrire come attività migliorativa e quindi di poter accedere ai punteggi riservati nella valutazione dell'offerta (PT5 = MAX 7 PUNTI).

o) Il Capitolato Tecnico, nelle specifiche sezioni, indica le formalità che concludono o perfezionano il procedimento di notifica ai sensi e per gli effetti degli artt. 139 e 140 cpc. Queste attività vengono poste a carico del Fornitore, che dovrà provvedere, "con oneri a proprio carico", "all'invio della comunicazione di avvenuta consegna in plico chiuso raccomandato" e, nella diversa fattispecie dell'art. 140 cpc, "all'invio della comunicazione di avvenuto deposito in plico chiuso raccomandato con ricevuta di ritorno". Considerato che nulla viene precisato in merito alle attività di postalizzazione e recapito, si chiede come verrà configurato l'eventuale affidamento residuale dell'attività di recapito - non eseguibile dal Concorrente che non sia il Fornitore Unico del Servizio Universale - sia allo stesso Fornitore Unico del Servizio Universale sia anche ad altri operatori postali privati.

### **Richiesta di chiarimenti allo schema di contratto**

p) Si chiedono chiarimenti in merito all'esatta portata dell'avverbio "successivamente" riportato all'inizio dell'ultimo periodo del primo comma dell'articolo 8 (Fatturazione e modalità di pagamento). Subordinare, infatti, l'emissione della fattura mensile ad una verifica che potrebbe essere fatta anche molto tempo dopo la trasmissione del relativo esito da parte del Fornitore, ai sensi del paragrafo 15 del Capitolato Tecnico, esporrebbe quest'ultimo ad una indeterminatezza sui tempi di incasso delle prestazioni eseguite. Si chiede pertanto che venga precisato un termine massimo per la verifica dell'esatta esecuzione delle prestazioni affidate da parte del Direttore dell'esecuzione, anche in considerazione della ritenuta a garanzia di cui al successivo comma 2 e dell'applicazione degli art. 312 e ss del D.P.R. 207/2010 di cui ai successivi commi 3 e 4.

q) Si chiedono infine chiarimenti sulle modalità di verifica dell'esatta esecuzione delle prestazioni affidate da parte del Direttore dell'esecuzione.

**(Risposta)**

### **Punto III.2.2. del bando di gara – Capacità economico e finanziaria**

**Rif. a)** Per la comprova del possesso del requisito di capacità economico-finanziaria richiesto ai fini della partecipazione dal bando di gara, in alternativa alla produzione della documentazione di cui al paragrafo 13.2 lett. b) *(copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere quanto richiesto nel precedente punto)*, il





paragrafo 13.2 lett. a) (*dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, che attesti che la misura del fatturato specifico realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara sia pari all'importo dichiarato per la partecipazione*) prevede già l'ulteriore modalità ritenuta idonea dalla stazione appaltante. Pertanto, esclusivamente per motivate e comprovate ragioni, il concorrente che non sia in grado di soddisfare quanto sopra richiesto, potrà produrre copia conforme all'originale delle fatture dalle quali emerga con chiarezza la misura (importo) e la tipologia (fatturato specifico) delle prestazioni rese nel periodo di cui al punto III.2.2. lett. a) del Bando di gara. In tale caso, alle fatture dovrà, comunque, essere allegata dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente che attesti l'importo totale delle fatture presentate e la tipologia (fatturato specifico) delle prestazioni rese nel citato periodo.

## **Disciplinare di gara**

### **Paragrafo 7.1.**

**Rif. b)** Si precisa che il paragrafo corretto cui la domanda si riferisce è il paragrafo 7.2 (anziché il 7.1) del Disciplinare di gara. In merito alla polizza assicurativa viene chiesto che la stessa *"dovrà essere dedicata esclusivamente al servizio effettuato"* oggetto della procedura di affidamento *de qua*. Qualora il concorrente aggiudicatario sia in possesso di una propria polizza assicurativa *"in relazione a similari servizi espletati nei confronti di soggetti diversi dalla stazione appaltante"*, la stessa sarà ritenuta ammissibile, purché – oltre a rispettare i massimali e le condizioni tutte prescritte al riguardo al paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara - sia corredata da apposita appendice che riservi alla Committente le condizioni e i massimali richiesti nel citato paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara.

### **Paragrafi 9.1 e 9.2**

**Rif. c)** Si conferma.

**Rif. d)** Come espressamente previsto nei paragrafi 9.1. e 9.2. del Disciplinare di gara, in caso di partecipazione alla procedura da parte di un Consorzio stabile (ex art. 34, comma 1 lett. c) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.) *"la dichiarazione per la partecipazione, conforme al fac simile di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, con le dichiarazioni contenute nello stesso, dovrà essere presentata:*

*i e ii..omissis;*

*iii) in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006, dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente gara."*





Pertanto, il concorrente dovrà rispettare, *“a pena di esclusione”*, tutte le condizioni sopra riportate, *“oltre a quanto precisato al paragrafo 9.1. del Disciplinare di gara”*. Quindi, alla dichiarazione di cui all'Allegato 1 citato, la società indicata come esecutrice dal Consorzio stabile dovrà allegare quanto richiesto nella lettera C) del paragrafo 9.1 del Disciplinare di gara.

**Rif. e)** Si conferma. In tale ipotesi dovrà essere presentata, tra le altre, la dichiarazione di cui al paragrafo 9.2.4 del Disciplinare di gara.

## **Paragrafo 9.2**

**Rif. f)** Si conferma.

## **Paragrafo 12**

**Rif. g)** Per *“localizzazione territoriale a supporto”* si intende la rappresentazione della struttura organizzativa, con riferimento alle aree territoriali di pertinenza del lotto, che il Fornitore dovrà descrivere al fine di consentire alla stazione appaltante, la valutazione di idoneità allo svolgimento delle attività previste dal Capitolato Tecnico.

Non esiste *“range numerico, sia minimo che massimo, .... ritenuto congruo ai fini della valutazione del parametro tecnico”*. Il criterio di assegnazione del punteggio relativo al PT 1 richiamato nel quesito è espressamente previsto nel paragrafo 12 lett. a) (pagina 22 e 23).

**Rif. h)** Con riferimento al PT 2, relativamente al Capo progetto per le voci *“numero di anni lavorativi....”* e *“il numero e la tipologia/complessità dei servizi svolti....”*, si precisa che le stesse non sono riferite al settore del recapito postale.

**Rif. i)** Per le sole voci afferenti ai punti PT2 e PT3 e riferite ad esperienze, competenze e servizi maturati e svolti nel settore del recapito postale, saranno prese in considerazione le esperienze, le competenze nonché i servizi – rispettivamente, maturate e svolti - nel settore dei servizi di recapito postale già liberalizzati antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 58/2011.

## **Richiesta di chiarimenti al Capitolato tecnico**

**Rif. j)** Il termine di notifica degli atti ordinari è fissato (par. 5.2) in 60 giorni solari e comprende i 10 giorni solari previsti per la giacenza dell'avviso di cortesia.

I termini di notifica degli atti ordinari e prioritari sono fissati, rispettivamente, in 60 giorni e in 30 giorni solari e comprendono il termine di 5 giorni solari previsti per la Società Contraente (par 9.2.4) per l'invio del flusso di supporto certificazioni anagrafiche e camerali.

**Rif. l)** Gli atti saranno ordinati nelle scatole secondo il codice di avviamento postale, la località e la via del destinatario dell'atto. Non è possibile apportare variazioni a tale ordinamento.

**Rif. m)** Si conferma.





**Rif. n)** Qualora espressamente indicato dal concorrente nella Dichiarazione di partecipazione (Allegato 1 al Disciplinare di gara), l'attività del Call center potrà essere oggetto di subappalto secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora il concorrente intendesse offrire il servizio migliorativo di "call center" (di cui al PT 5 del Disciplinare di gara e al paragrafo 9.2.3. del Capitolato tecnico) senza, tuttavia, avere tra le proprie attività tipiche questo servizio, lo stesso potrà partecipare in forma raggruppata con altre imprese che svolgano detta attività e che siano in possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1 lett. a) e b). Resta fermo, oltre quanto previsto nel Bando di gara, quanto disposto nel paragrafo 9.2 del Disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla gara di RTI/ConSORZI .

**Rif. o)** Stante l'intervenuta liberalizzazione dei servizi postali, gli stessi possono essere eseguiti da operatori economici del mercato di riferimento. Questi ultimi potranno partecipare alla procedura di affidamento *de qua* in forma individuale, associata o consorziata secondo quanto previsto nella documentazione di gara. L'aggiudicatario potrà, comunque, concludere contratti ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

### **Richiesta di chiarimenti allo Schema di Contratto**

**Rif. p)** Come espressamente richiamato dall'articolo 8, comma 3 dello Schema di contratto normativo, trovano applicazione alla fattispecie evidenziata gli articoli 312 e ss del D.P.R. 207/2010. In particolare, l'articolo 313 del citato Decreto stabilisce che *"La verifica di conformità è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione"*. Tale attività dovrà concludersi entro i successivi 10 giorni. La fatturazione e il pagamento avverranno, quindi, sulla base di quanto stabilito nel paragrafo 15 del Capitolato tecnico e nell'articolo 8 dello Schema di Contratto normativo.

**Rif. q)** Nel termine previsto, il Direttore dell'esecuzione svolgerà ogni attività ritenuta necessaria per l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni rese, esaminando e verificando la documentazione e i dati previsti negli atti di gara.

### **7. (Domanda).**

**a)** La documentazione al Centro di Gestione Documentale può essere inviata senza separazione per tipo di esito? Va creato il fascicolo cartaceo e, quindi, può essere restituita solo quando è stata inviata l'ultima immagine?

**b)** Nel tracciato di affido delle Deleghe Passive, descritto nell'Allegato 2 (pag. 9 ) al capitolato, non è presente il campo relativo al Comune ma esiste il campo "Codice Comune Indirizzo" che però non è obbligatorio. Quali valori può assumere questo campo? Qualora non fosse valorizzato come può essere fatta la verifica sulla corrispondenza tra i dati presenti sul flusso e quelli indicati sulla busta?





c) A pag. 25 dell'allegato 3 al Capitolato è scritto "Il Fornitore deve assicurarsi che il documento "relata di notifica" sia sempre posto come prima pagina all'interno dei faldoni". *Questo significa che all'interno di un faldone il primo documento relativo ad un atto è sempre la relata di notifica? La materialità prodotta nel corso delle attività necessarie alla notifica di un determinato atto può essere inserita in faldoni diversi, avendo la possibilità, essendo tutti i documenti indicizzati, di trovare la posizione all'interno di più faldoni? Qual è il concetto di faldone?*

d) Nel "Manuale del messo notificatore" è scritto, nel caso di deposito dell'atto in Casa Comunale, che il messo deve indicare sulla relata il numero elenco. *Il numero elenco deve essere costruito secondo una regola? Tale regola sarà comunicata dalla Società Contraente o può stabilirla il Fornitore?*

e) E' possibile apportare delle modifiche al layout dell'avviso di cortesia? Nello specifico la modifica richiesta consiste nell'aggiunta del codice interno di tracciatura sottostante al già previsto codice cartella, ai fini di una ottimizzazione del processo.

f) Nel caso in cui il recapito concordato (a seguito di avviso di cortesia e chiamata al call center) sia infruttuoso (es. il destinatario non si presenta, o non viene trovato), *il messo dovrà refertare l'accesso? Inoltre in questi casi, avendo il debitore usufruito dell'opzione dell'ulteriore (2°) tentativo, si conferma che non è necessario procedere ad un terzo tentativo di notifica, e che senza dover attendere il limite dei 10 gg di attesa si può procedere senz'altro come in seguito al verificarsi delle ipotesi di cui ai punti a) e b) del punto 3.3.1 del Manuale del Messo notificatore?*

g) Capitolato tecnico pag. 21-22: il messo può essere nominato per tutti gli ambiti provinciali all'interno della stessa Società contraente? In caso di risposta affermativa, il messo potrà essere codificato con lo stesso codice su tutti gli ambiti?

h) A pag. 33 del capitolato è scritto "nel caso in cui, nel corso dell'attività di notifica, emerga la notizia dell'avvenuto decesso del destinatario, dell'emigrazione all'estero oppure del trasferimento in ambito di competenza di altro Agente della Riscossione, il messo notificatore dovrà recarsi all'Ufficio Anagrafe del comune dove ha tentato la notifica e farsi rilasciare apposito certificato". Il Fornitore può chiedere la visura al Comune secondo le modalità che condividerà con il Comune stesso, senza necessariamente doversi fisicamente recare?

i) Si conferma che il flusso di anagrafica certificata va inviato dal Fornitore alla Società Contraente solo per le visure che il Fornitore ha ottenuto direttamente, senza il supporto della Società Contraente?

j) Nei flussi di "Richiesta Certificazioni Anagrafiche" e "Richiesta certificazioni camerali" vengono inoltrate alla società Contraente le richieste di certificazioni. Qualora nei flussi di risposta, "Supporto Certificazioni Anagrafiche" e "Supporto Certificazioni Camerali",





dovessero mancare alcuni dei record inviati nella richiesta, il Fornitore come deve gestire le richieste inevase? La parziale o mancata ricezione delle certificazioni entro i termini previsti ( 5 gg solari) fa sì che al sesto giorno si considera bloccato lo SLA di notifica fino a risposta della Società Contraente?

**k)** A pag. 3 dell'allegato due è scritto: "Per ogni flusso che il Fornitore invia alla società Contraente quest'ultima restituisce al Fornitore un file "ack" per confermare la coerenza ai tracciati .....[]". E' previsto tale acknowledgment anche per i flussi ricevuti dal fornitore? Più in generale come può il Fornitore comunicare errori sui flussi che riceve dalla Società contraente ?

**l)** A pag. 55 del manuale del "Messo Notificatore" è scritto che nel caso di notifica a soggetti senza fissa dimora, ovvero senza tetto, qualora l'indirizzo risulti inesistente il messo deve: tentare la notifica; annotare l'assenza dell'indirizzo sulla relata e richiedere al Comune interessato un certificato, o atto equipollente, dal quale emerga il Comune di nascita e la condizione di "Senza fissa dimora" del destinatario dell'atto. Il Fornitore, quindi, in questo caso non può richiedere supporto alla Società Contraente utilizzando il flusso "Richiesta certificazioni anagrafiche" ? Come deve essere gestito il caso in cui il Comune non fornisce il certificato/atto equipollente?

**m)** Se il comune di nascita del destinatario "Senza fissa dimora" è uno stato estero, deve essere seguita la stessa modalità prevista per il comune di nascita non gestito dalla Società Contraente (restituzione dell'atto alla Società Contraente)?

**n)** Da quale campo del flusso "Supporto certificazioni anagrafiche" il Fornitore può capire qual è l'esito di visura (es: Emigrato; Iscritto Aire; Deceduto; ecc....), ed eventuali informazioni aggiuntive (es. data di emigrazione, di decesso, ecc...)?

## **(Risposta)**

**Rif. a)** La documentazione da trasmettere al Centro Gestione Documentale potrà essere inviata senza separazione per tipo esito e senza la necessità di creare un fascicolo cartaceo per atto, purché il recapito di tutta la materialità prodotta nel processo di notifica afferente ciascun atto avvenga nel rispetto delle tempistiche previste dal par.5.3 del Capitolato Tecnico.

**Rif. b)** Il campo "Codice Comune Indirizzo" e il campo "Codice Provincia Indirizzo" saranno sempre valorizzati. Le tabelle di trascodifica dei due campi saranno fornite dalla Società Contraente in fase di avvio del servizio nella tempistica prevista al punto 1. del paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico.

**Rif. c)** Sì, qualora per la notifica di un atto sia stata prodotta la certificazione anagrafica questa dovrà essere archiviata unitamente alla relata avendo cura di porre la relata prima della certificazione.





Sì, ad eccezione del caso precedente in cui relata e certificato sono nello stesso faldone.

Il faldone è un raccoglitore con le misure indicate dall'Allegato 3 (35x28x8 cm) adibito a contenere la materialità prodotta nel corso delle attività di notifica afferenti a più atti.

**Rif. d)** La Società Contraente in fase di avvio del servizio, come indicato nel par. 5.1, punto 4, lettera B, del Capitolato tecnico "... *comunicherà al Fornitore le modalità finora seguite per la procedura di affissione.*" In tale occasione la Società Contraente comunicherà al Fornitore la regola da adottare per il numero elenco.

**Rif. e)** Si conferma la possibilità di inserire nell'avviso di cortesia un codice aggiuntivo per la tracciatura del documento.

**Rif. f)** La refertazione degli accessi avrà luogo solo nel caso in cui il recapito concordato coincida con il domicilio fiscale (indirizzo stampato sulla busta). In tal caso, dovranno essere seguite le modalità di compilazione indicate dal "Manuale del Messo". Quanto al secondo quesito, la sequenza procedimentale delineata al paragrafo 3.3.1 del manuale citato, interrotta nella sua contestualità per effettuare il recapito concordato (non andato a buon fine), inibisce di procedere al deposito senza aver dato corso ad un nuovo accesso refertato e nell'immediatezza di questo, al deposito.

**Rif. g)** Il messo può essere nominato su più ambiti. Il codice messo è univoco e personale, pertanto nel caso di nomina su più ambiti il messo avrà lo stesso codice.

**Rif. h)** Il Fornitore potrà chiedere la visura al Comune secondo le modalità condivise con quest'ultimo, purché le modalità di rilascio del certificato non ne inficino la validità legale e ne consentano la producibilità, anche ed eventualmente in sede giudiziaria.

**Rif. i)** Si conferma.

**Rif. j)** Come specificato a pag. 31 del Capitolato Tecnico, "*La Società Contraente, mediante il flusso "Supporto certificazioni", fornirà le informazioni necessarie per perfezionare la notifica. In taluni casi, limitati e residuali – che non potranno superare mediamente il 1% del carico affidato – il Fornitore dovrà provvedere, con mezzi e oneri propri, all'ottenimento delle certificazioni...omissis...*". Nel caso di ritardo nella comunicazione da parte della Società Contraente del flusso "Supporto certificazioni", quindi oltre i previsti 5 giorni decorrenti dal giorno di pervenimento del flusso "Richiesta certificazioni anagrafiche", il termine si considererà sospeso fino al giorno di invio del predetto flusso di Supporto certificazioni.

**Rif. k)** Non è previsto un file "ack" per i flussi ricevuti dal Fornitore. Nel caso di errori su tali flussi il Fornitore dovrà comunicare le eventuali problematiche riscontrate con i canali che saranno comunicati in fase di avvio del servizio.





**Rif. l)** Come specificato a pag. 31 del Capitolato Tecnico *"Nel caso in cui il messo accerti, dopo il primo tentativo di notifica presso l'indirizzo stampato sulla busta, l'irreperibilità assoluta del destinatario (in base a quanto previsto dall'Allegato 1 "Manuale del messo notificatore"), dovrà...omissis...inviare il flusso di "Richiesta certificazioni anagrafiche" alla Società Contraente...omissis.... La Società Contraente dovrà restituire al Fornitore, entro 5 giorni solari dalla ricezione del detto flusso, il tracciato "Supporto certificazioni anagrafiche"...omissis..."*

Nel caso dal flusso di Supporto Certificazioni dovesse emergere la condizione di senza fissa dimora il Fornitore dovrà richiedere al Comune il certificato. Nel caso il Comune non fornisca quanto richiesto, il Fornitore dovrà rivolgersi direttamente alla Società Contraente per chiedere assistenza.

**Rif. m)** L'atto dovrà essere restituito alla Società Contraente.

**Rif. n)** Nel caso di emigrato estero/iscritto AIRE il campo Comune/Stato estero sarà valorizzato con lo Stato di emigrazione/Stato iscrizione AIRE e il campo codice belfiore sarà valorizzato con il codice dello stato estero. Nel caso di decesso sarà valorizzato il campo "Data decesso". Non è significativa per il Fornitore la data di emigrazione.

8. **(Domanda).** In relazione al punto III.2.2) del bando di gara *...omissis...* si richiede se i requisiti di capacità economica devono essere provati con esercizi finanziari approvati per gli ultimi tre esercizi, atteso che la nostra azienda ha bilanci approvati per gli anni 2007, 2008, 2009 e esercizi finanziari chiusi ma non approvati per gli anni 2012 e 2011 (occorre per vedere quale termine giuridico finanziario assegnare), essendo l'azienda in Amministrazione Straordinaria D.Lgs. n. 270/1999.

**(Risposta).** Come specificato al punto III.2.2) del bando di gara, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, il concorrente deve aver realizzato il fatturato richiesto, *"negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando"*.

In particolare, come chiarito anche dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con Determinazione n. 5/2009, *"riguardo agli ultimi tre esercizi indicati...omissis...per perimetrare l'ambito temporale entro cui considerare maturati i relativi requisiti di capacità economico-finanziaria...omissis..., la data da cui procedere a ritroso per l'individuazione del suddetto triennio è quella individuata dalla data di pubblicazione del bando (n.d.r., 8 ottobre 2012, pubblicazione in GURI).*

Al riguardo, i documenti (bilanci, dichiarazioni IVA, modelli di dichiarazione dei redditi, modelli unici, certificati dei servizi e forniture eseguiti, ecc.) da prendere a base per la verifica del possesso dei requisiti sono...omissis...i documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara,





*che, alla stessa data, risultano depositati presso l'Agenzia delle Entrate o la Camera di Commercio, territorialmente competenti, come si ricava dal comma 4 dell'art. 41. ...omissis... ".*

Nel medesimo provvedimento, l'AVCP ha altresì precisato che è attribuita, a discrezione del concorrente, la scelta dell'ultimo anno del triennio oggetto di dichiarazione, in relazione al periodo in cui cade la pubblicazione del bando di gara. Infatti, tenuto conto che i mezzi di prova per dimostrare il possesso di detto requisito sono i bilanci o i documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara che, alla stessa data, risultano depositati, se la data di pubblicazione del bando di gara cade in un periodo in cui non è ancora scaduto il termine per la presentazione degli stessi, è assolutamente corretto che lo stesso concorrente possa dichiarare e poi documentare il possesso del requisito in argomento mediante presentazione delle dichiarazioni I.V.A., con riferimento al fatturato conseguito nel triennio indicato nel bando di gara.

Trova comunque applicazione il disposto dell'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., richiamato anche con riferimento alla precedente Domanda n. 6, rif. a).

**Il Responsabile del Procedimento**

**Pierluigi Chiattelli**